

Spett.le Amm.ne Comunale di Annone di Brianza

Comune di Annone di Brianza

Via S. Antonio, 4

23841 Annone di Brianza (LC)

Settore Amministrativo

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse

Il/La sottoscritto/a **FANNA MIRKO**, C.F. **FRNARK93B17D416W**,

nato/a il **17/2/1958** a **ERBA (CO)**, residente a **CESANA BRIANZA (LC)**

in Via **PUCINI** n. **12**

C.A.P. **23861**, Provincia **LECCO**,

professione **GEOMETRA**,

in qualità di **LIBERO PROFESSIONISTA**

alla data del **09/07/2024**,

per l'incarico di **SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE**

Vista l'allegata normativa in materia, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

dichiara

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia,

per proprio conto l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Data 09/07/2024

Luogo ANNONE DI BRIANZA

Firma

Enrica Minfo

Definizione di conflitto di interessi (sito della Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione Locale – www.sspal.it)

“Un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. La situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.”

Principale normativa per dipendenti dirigenti e consulenti

- D.P.R. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare artt. 2 c. 3, 3 c. 2, 6, 7;
- Codice di comportamento del Comune di Annone di Brianza adottato con Deliberazione di Giunta comunale n. 24/2024;
- D. lgs. 39/2013, in particolare:
 - Art. 1 c. 2 lett. e) Ai fini del presente decreto si intende:

e) per 'incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati', le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente”

- Art. 9

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

